

Siad e Sol, impianto da 50 milioni in Croazia

Cristina Casadei

In Croazia ossigeno, azoto e argon liquidi per il settore sanitario, così come i gas tecnici per l'industria e gli enti locali parleranno sempre più italiano. A produrli sarà infatti una joint venture, OXY Technical Gases d.o.o. tra Siad e Sol, due delle principali società italiane del settore che inaugurano oggi con le istituzioni locali a Turopolje, vicino Zagabria, un moderno impianto di frazionamento dell'aria (ASU).

L'operazione comporta un investimento di 50 milioni di euro e nasce dalla cooperazione italiana all'estero tra la controllata di Siad, Istrabenz Plini, e la controllata di Sol, Sol Croazia, che avranno rispettivamente il 60% e il 40% del capitale sociale di Oxy. Bernardo Sestini, presidente e amministratore delegato del gruppo Siad spiega che Oxy «non è solo un traguardo industriale, ma anche un passo concreto nel nostro percorso verso una crescita sostenibile e responsabile. L'efficienza energetica dell'impianto, la sua capacità produttiva e la sinergia con il gruppo Sol testimoniano la nostra volontà di investire in soluzioni tecnologiche avanzate, capaci di generare valore per il territorio, per i nostri clienti e per l'ambiente». L'investimento è sostenuto dalla Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo che ha sottoscritto un finanziamento a lungo termine di 31,5 milioni di euro a favore di Oxy.

L'impianto di Turopolje è di concezione molto avanzata e sarà operativo con 30 soli addetti tra diretti e indiretti. È dedicato alla produzione di ossigeno, azoto e argon liquidi ad elevata purezza per fornire ossigeno ed altri gas medicinali agli ospedali. Nello stesso tempo produrrà anche gas tecnici e i relativi servizi a industrie, enti locali, università, laboratori e centri di ricerca del Sud Est Europa. Aldo Fumagalli Romario, presidente e amministratore delegato del gruppo Sol dice che «è particolarmente significativo che due aziende italiane uniscano le forze all'estero per rafforzare la propria competitività sui mercati internazionali. La collaborazione con il gruppo Siad rappresenta per noi un'opportunità di grande valore. Inoltre, date le prospettive di sviluppo del business dei gas medicali e tecnici nel Sud Est Europa, questa joint venture con Siad ci permetterà di beneficiare dei vantaggi produttivi di un impianto di maggiori dimensioni». Grazie alle sue dimensioni e agli elevati standard di efficienza energetica, Siad e Sol potranno approvvigionarsi dalla nuova realtà produttiva a costi competitivi, garantendo benefici per il mercato finale di riferimento. L'impianto è stato realizzato in meno di due anni da Siad macchine impianti, società dell'omonimo gruppo specializzata nell'engineering e costruzione di impianti di produzione gas tecnici, compressori industriali e impianti di liquefazione di gas naturale Gnl. Per Paolo Trichilo, ambasciatore d'Italia in

Croazia, «questo nuovo investimento è un'ulteriore conferma della grande e crescente cooperazione economica tra Italia e Croazia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA